

**COMUNE DI RONCA'**  
Provincia di Verona

ORIGINALE

N. 17 Registro Delibere

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** Comunicazione al Consiglio Comunale della delibera di approvazione della relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

L'anno **2016**, addì **VENTISEI** del mese di **APRILE** alle ore 19.30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica, ordinaria di prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1 - TURRI Roberto	X	
2 - FATTORI Ruggero	X	
3 - TIRAPELLE Ivano	X	
4 - BRUNELLO Palma	X	
5 - NEGRETTO Isabella	X	
6 - RUGGERONI Lorenzo	X	
7 - VIOLA Federica	X	
8 - BONGIOVANNI Graziano	X	
9 - ZAMBON Beatrice	X	
10 - SIGNORATO Anna	X	
11 - MARCHETTO Lorenzo	X	
12 - DA CAMPO Attilio	X	
13 - GECHELE Sandro	X	

Assiste all'adunanza il Segretario Dott. ROSARIO NADDEO. Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. TURRI ROBERTO, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;

### PREMESSO che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - ✓ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - ✓ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - ✓ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - ✓ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - ✓ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### DATO ATTO che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

### RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2015 con la quale è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2015 con la quale l'organo collegiale dà atto della comunicazione del suddetto Piano;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 29.03.2016, con la quale l'organo esecutivo ha esaminato e approvato la relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 commi 611 e segg. Della Legge 190/2014;

DATO ATTO che il suddetto documento è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

RITENUTO necessario prendere atto della relazione approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 20/2016;

ACCERTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

**RICHIAMATI:**

- il vigente Statuto Comunale, così come modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 17 luglio 2002;
- i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;
- il D.Lgs. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, su n. 13 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. DI PRENDERE ATTO della Relazione Conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 del 29.03.2016;

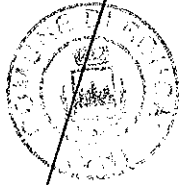
ED INOLTRE, su proposta del Presidente,

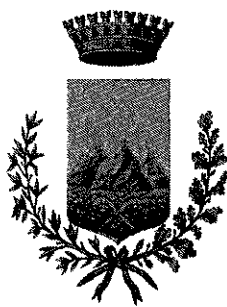
**IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli unanimi, su n. 13 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

- 1) Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.





# COMUNE DI RONCA'

## Provincia di Verona

P.zza G. Marconi, 4 – 37030 Ronca (VR) - Tel. 045.7460017 fax. 045.7461099  
C.F. 83001150230- P.IVA 00821910239  
www.comune.ronca.vr.it

### Relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie anno 2015 (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

#### Premessa

Dopo il *"Piano Cottarelli"*, il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

#### Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", **entro il 31 marzo 2016**, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "partecipazione dell'ente locale a società di capitali".

Al pari del 2015, pertanto, la relazione viene approvata dall'organo esecutivo e verrà trasmessa all'organo consiliare nella prima seduta utile.

### **Attuazione**

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato approvato con deliberazione di **Giunta Comunale n. 23 del 31.03.2015** e successivamente comunicato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28.04.2015.

Il piano è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con posta certificata in data 08.04.2015, nonché pubblicato sul sito internet dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente – enti controllati – società partecipate"

### **Le partecipazioni dell'ente**

#### **Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura del Piano 2015, il comune di Roncà partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Acque Veronesi S.C. a R.L. con una quota dello 0,31%;
2. Società Valdalpone servizi con una quota del 17% ;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono state oggetto del piano.

### **Altre partecipazioni e associazionismo**

Per completezza, si precisa che il Comune di Roncà detiene partecipazioni nei sottoelencati Consorzi che, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano.

1. Consorzio Intercomunale soggiorni climatici con una quota del 0,59%;
2. Consorzio le Valli con una quota del 7%

### **Il Piano operativo di razionalizzazione**

Nel piano di razionalizzazione delle società partecipate si è evidenziato che l'ente avrebbe posto in essere la dismissione della Società Valdalpone Servizi Srl, Società di capitale misto a maggioranza Pubblico.

La Società è stata costituita nel 2002 ed il Comune di Roncà, con atto consiliare n. 49 del 23 dicembre 2004 ha deliberato di aderire alla Società Valdalpone Servizi srl sottoscrivendo una quota di capitale sociale del 17%.

La Società si è occupata della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i tre Comuni. Al momento del piano era già in atto un processo di liquidazione della medesima società, in quanto con la deliberazione n. 3 del 24.01.2015 il Comune di Roncà ha aderito al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, consorzio che si occupa, appunto, della gestione amministrativa e operativa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che con successiva deliberazione n. 12 del 28.04.2015, in conformità a quanto stabilito dal piano, è stato disposto l'avvio delle procedure di scioglimento e messa in liquidazione della "Società Valdalpone Servizi S.r.l.".

Tuttavia le procedure, alla data del 31.12.2015, non sono ancora state concluse.

Si prevede di concludere la procedura di messa in liquidazione entro il 31.12.2016.

IL SINDACO

Avv. Roberto Turri





OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale della delibera di approvazione della relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Roncà li, 26 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Avv. Roberto Turri

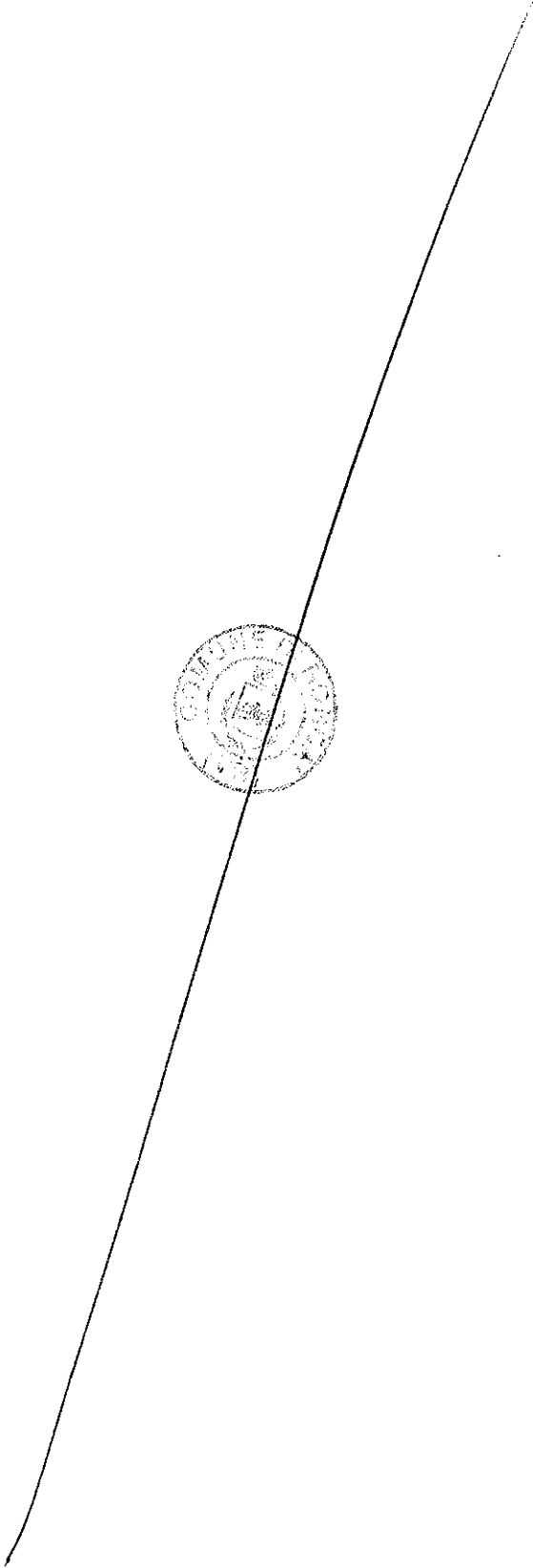
#### **PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere contabile **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 49 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

Roncà li, 26 APR. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Avv. Roberto Turri





OGGETTO: Comunicazione al Consiglio Comunale della delibera di approvazione della relazione conclusiva sulla razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Avv. Roberto Turri



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Rosario Maddeo

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 32, comma 1 della Legge n. 69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il giorno - 9 MAG. 2016  
e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Roncà, - 9 MAG. 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Avv. Roberto Turri

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Roncà, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO